PROVINCIA DI VERCELLI

******

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE -AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO ECONOMICO
SERVIZIO AIA - IPPC

Provvedimento N. 161 DEL 29/10/2020

OGGETTO: VOLTURA E AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 420 DEL 16/03/2017 E SS.MM.II. GIÀ RILASCIATO A VESCOVO ROMANO & C. S.N.C. ORA A FAVORE DELLA VESCOVO ROMANO & C S.R.L. PER L'INSTALLAZIONE IPPC DI VIA CERRETTA, N. 30 - 13040 PALAZZOLO VERCELLESE (VC).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), come recepita dal D. Lgs. 04/03/2014 n. 46 *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);*

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la parte II, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale", come modificati a seguito della normativa di recepimento della Direttiva IED di cui al D.Lgs. 46/2014;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni " – art. 1 comma 85 lett. a) che attribuisce alle province, quali Enti di area vasta, le funzioni fondamentali in diversi ambiti tra cui la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

- la Legge regionale n. 23 il 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'articolo 2"Funzioni delle province " comma 1 che prevede " *sono confermate in capo alla provincia tutte le funzioni amministrative loro conferi-*

te a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la presente legge" ;

- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 36, comma 2, stabilisce "*In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell'approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato";*

- la D.G.R. Piemonte del 12 giugno 2000, n. 20-192 che definisce i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

Richiamati:

- il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (di qui, A.I.A.) n. 0096492/000 del 31/12/2009, e successivo aggiornamento per modifica sostanziale rilasciato con provvedimento n. 436 del 18/02/2013, con il quale sono autorizzate, ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, le seguenti attività della Vescovo Romano S.n.c. per l'installazione IPPC di Via Cerretta n.30 – Palazzolo Vercellese (VC):
  - **<u>attività codice IPPC 5.5:</u>** "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (…) prima di una delle attività di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (…)";
  - attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell'allegato B e R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, le operazioni R3, R4, R5 ed R12, nonché l'attività di trattamento, messa in sicurezza e demolizione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso;
- il provvedimento n. 521 in data 05/04/2016 è stato rilasciato aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 96492 del 31/12/2009 e s.m.i. per variazione di alcune operazioni di trattamento rifiuti e di alcune aree di stoccaggio, e per adeguamento ai disposti del D. Lgs. 46/2014;
- il provvedimento n. 334 in data 20/12/2018 di aggiornamento dell'A.I.A. per modifica non sostanziale per l'introduzione di nuovi codici CER e aumento delle quantità di rifiuti in stoccaggio ritirati annualmente;
- la nota n. 25572 del 17/10/2019 con cui la Provincia ha preso atto della non sostanzialità della modifica comunicata dalla Ditta Vescovo in data 08/08/2019 (n. prot. di ricevimento 19993) relativa ad una revisione dei quantitativi massimi istantanei stoccati nelle relative aree di stoccaggio, fermo restando un aggiornamento della Tabella A2 che tenesse conto delle categorie omogenee dei rifiuti e demandando a successivo aggiornamento dell'A.I.A.;

- la nota del 15/01/2020 (n. prot. di ricevimento 916) con cui la Ditta Vescovo Romano Srl ha trasmesso l'aggiornamento della Tabella A2 richiesto e relativa planimetria delle aree di stoccaggio;
- la nota della Provincia n. 1872 del 27/01/2020 di presa d'atto delle integrazioni trasmesse il 15/01/2020 demandando a successivo aggiornamento dell'A.I.A. per modifica non sostanziale per la modifica della Tabella A2, nei quantitativi istantanei di stoccaggio dei rifiuti aggregati per area di stoccaggio e per categorie omogenee, e nella descrizione delle operazioni prevalenti, con l'inserimento delle operazioni R12 e D14 consistenti in particolare nell'attività di rimozione degli imballaggi dai rifiuti in stoccaggio;

Atteso che la Vescovo Romano S.r.l. con sede legale in Via Cerretta n.30 – Palazzolo Vercellese (VC), ha presentato in data 08/07/2020 (n. prot. di ricevimento 14399), ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs 152/06 s.m.i., la comunicazione di variazione della titolarità della gestione della citata installazione IPPC di cui al provvedimento di A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii. alla Vescovo Romano S.r.l., dichiarando che "*nulla è variato circa l'attività autorizzata con i provvedimenti passati nonché le tecnologie impiegate rispetto a quanto descritto nelle relazioni tecniche e nella documentazione contenuta nell'autorizzazione per la quale viene richiesta la volturazione"*.

Dato atto che:

- la Vescovo Romano S.n.c., con sede legale in Via Cerretta n.30 – Palazzolo Vercellese (VC), è stata oggetto di trasformazione da società in nome collettivo in società a responsabilità limitata Vescovo Romano S.r.l. a far data dal 10/06/2020, come risulta da visura camerale societaria del 10/06/2020 e dichiarazione societaria presentate a mezzo PEC protocollo N.14399, data 08/07/2020.
- i soci comparenti titolari della Ditta Vescovo Romano S.n.c. deliberano di comune accordo la trasformazione della società con conseguente trasferimento del relativo patrimonio in favore della predetta società ora Vescovo Romano S.r.l. come risulta da atto notarile del 29/05/2020 a firma del Notaio Dott. Maurizio Ferrara repertorio n. 54947- raccolta 16164 agli atti d'ufficio;

Vista la documentazione amministrativa prodotta dalla ditta Ditta Vescovo Romano s.r.l. a corredo dell'istanza di variazione della titolarità della gestione dell'installazione IPPC di Via Cerretta n. 30 – 13040 Palazzolo Vercellese (VC) per lo svolgimento delle attività di cui ai codici IPPC :

- codice IPPC 5.5: "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (…) prima di una delle attività di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5,6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (...)";
- attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell'allegato B e R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, le operazioni R3, R4, R5, R12 e D14 (consistenti in particolare nell'attività di rimozione degli imballaggi dai rifiuti in stoccaggio), nonché l'attività di trattamento, messa in sicurezza e demolizione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso.

Dato atto che con nota del 21/10/2020 (n. prot. di ricevimento 22624), a seguito delle richieste di integrazio-

ni da parte della Provincia comunicate con nota del 18/09/2020 (n. prot. 19681), la Ditta Vescovo Romano S.r.l. ha trasmesso:

- Dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio del provvedimento finale, numero seriale della marca da bollo 01191619434835 emessa il 16/06/2020.
- Appendice n.8 della Polizza Assicurativa n.2010/50/2107005 contratta presso la società Reale Mutua Assicurazioni in data 02/07/2020 relativa alla variazione del soggetto contraente da Vescovo Romano & C. Snc a Vescovo Romano & C.S.r.l.,
- Appendice in aumento n.9 della Polizza Assicurativa n.2010/50/2107005 contratta dalla Ditta presso la società Reale Mutua Assicurazioni in data 02/07/2020 con estensione del valore della cauzione da € 262.502,00 a € 266.996,18 con decorrenza dal 19/10/2020 fino al 30/12/2022 e conseguente aumento del premio assicurativo, effettuato in Milano in data 19/10/2020.

Ritenuto di volturare l'A.I.A. e di procedere contestualmente all'aggiornamento per modifica non sostanziale;

Richiamata la D.G.R. del 12 giugno 2000, n. 20 – 192 che definisce i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti.

Visto il D.Lgs n. 33/2013 in tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni così come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

Atteso che la competenza dell'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000.

Dato Atto che la Posizione Organizzativa dell'Area Ambiente, Servizio A.I.A. - I.P.P.C., Emissioni in atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche, Dott. Ing. Valentina Bonato ha perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dal Servizio A.I.A. - I.P.P.C. con il supporto tecnico del Servizio Rifiuti;

Atteso che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Area Ambiente ai sensi dell'art. 107 del Testi Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e che lo stesso, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia"

AUTORIZZA

La voltura del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 0096492/000 del 31/12/2009 s.m.i., rilasciato in capo alla ditta Vescovo Romano & C S.n.c., con sede legale e operativa in Palazzolo Vercellese (VC), Via Cerretta n.30 per l'installazione IPPC sita allo stesso indirizzo, **ora a favore della ditta Vescovo Romano & C S.r.l.** con sede legale ed operativa in **Palazzolo Vercellese (VC), Via Cerretta n.30 ,** a seguito di trasformazione della società con relativa variazione della ragione sociale**,** per l'attività di cui al codice IPPC :

- ✓ codice IPPC 5.5 "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (…) prima di una elle attività di cui ai

punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (...)"

- ✓ attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell'allegato B e R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, le operazioni R3, R4, R5, R12 e D14 (consistenti in particolare nell'attività di rimozione degli imballaggi dai rifiuti in stoccaggio), nonché l'attività di trattamento, messa in sicurezza e demolizione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso.

DISPONE

- **di aggiornare** per modifica non sostanziale l'A.I.A. sostituendo la prescrizione n. 17 dell'Allegato A ultimo aggiornamento rilasciato con provvedimento n. 334 del 20/12/2018) come di seguito riportato:

  17. L'impianto è autorizzato a trattare le tipologie di rifiuti aventi i codici CER elencati in tabella "A2":

  - *per un quantitativo massimo totale annuo di rifiuti in ingresso all'impianto pari a **110.000 t** nel rispetto dei quantitativi riportati nella tabella A2;*
  - *per una capacità potenziale massima totale di stoccaggio istantaneo dello stabilimento pari a **5.000 t** di rifiuti;*
  - *per una capacità effettiva massima di stoccaggio istantaneo pari a **2.372,740 t** di rifiuti non pericolosi e **288 t** di rifiuti pericolosi nel rispetto dei quantitativi riportati nella tabella A2;*
  - *per capacità effettiva massima di stoccaggio istantaneo ed operazioni prevalenti effettuati su ogni codice CER o su tipologie omogenee di codici CER come indicato in tabella A2.*

- **di sostituire** la tabella A2 dell'Allegato A (ultimo aggiornamento rilasciato con provvedimento n. 334 del 20/12/2018), con la tabella A2 riportata in allegato 1 al presente provvedimento;

- **di sostituire** l'allegato B dell'A.I.A., ultimo aggiornamento rilasciato con provvedimento n. 334 del 20/12/2018, con l'allegato 2 al presente provvedimento;

- **di confermare** tutte le prescrizioni impartite con l'A.I.A. n. 96492/2009 e s.m.i. (ultimo aggiornamento n. 334 del 20/10/2018); in particolare deve essere garantita la continuità delle attività di monitoraggio e controllo e di trasmissione dei relativi report annuali;

- **che** copia del presente provvedimento sia sempre custodita presso l'installazione insieme all'A.I.A. e messa a disposizione degli organi competenti al controllo;

- **Di prendere atto**, con accettazione, delle appendici di precisazione n. 7, 8 e 9 alla polizza n. 2010/50/2107005, emesse in data 19/10/2020 dalla Società REALE MUTUA di Assicurazioni con sede legale e direzione generale in Torino, via Corte d'Appello n. 11. Le appendici 7 e 8 precisano che gli obblighi inerenti la polizza in oggetto devono intendersi volturati a VESCOVO ROMANO **s**.r.l. presso la sede operativa di via Cerretta n.30 a Palazzolo Vercellese (VC), relativamente all'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.ii. come da autorizzazione prov.le n. 0096492/000 del 31.12.2009 e s.m.i. presso la sede operativa di via Cerretta n.30 a Pa-

lazzolo Vercellese (VC). L'appendice n. 9 aumenta il massimale garantito da € 262,502,00 ad € 266.996,18;

- ✓ Numero Polizza: 2010/50/2107005
- ✓ Appendici: 7, 8 e 9
- ✓ Importo garantito: € 266.996,18
- ✓ Durata polizza: 30/12/2022
- ✓ Efficacia polizza: 30/12/2023 (ulteriori dodici mesi come previsto da art. 1 CGA)

A tale riguardo, rammenta che la riduzione delle garanzie finanziarie di che trattasi si applica fintanto che le certificazioni ambientali siano efficaci, ed è suscettibile di variazioni in base al riscontro che fornirà il Ministero dell'Ambiente alla richiesta di parere della Regione Piemonte n. 8969 del 20/06/2013.

DA ATTO CHE

■ L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 16,00 con n. 1 marca da bollo, contrassegnata con il numero di serie 01191619434835 emessa il 16/06/2020.

■ copia del presente provvedimento verrà trasmesso alla **ditta VESCOVO ROMANO & C s.r.l** e ad ARPA Piemonte - Servizio territoriale di Vercelli, all'ASL Vercelli Dipartimento di Prevenzione, al Comune di Palazzolo Vercellese, all'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli, alla Regione Piemonte- Settore decentrato OO.PP e al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Vercelli.

■ si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" , al fine di assolvere agli previsti dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

■ copia del presente provvedimento verrà messo a disposizione per la consultazione del pubblico sulla pagina web del Servizio A.I.A. – IPPC dell'Area Ambiente della Provincia di Vercelli

■ ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali conferiti verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. I dati potranno essere comunicati a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione è obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Vercelli; il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Ambiente; Il Responsabile della protezione dei dati esterno è il dott. Zeno Moretti

Ai sensi dell'art. 3 c.4 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. si comunica che contro il presente atto può es-

sere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

Il Dirigente d'Area
(dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

ALLEGATI:

- *Allegato 1 - Prescrizioni Generali*
- *Allegato 2 - Planimetria area gestione rifiuti*

Istruttore Direttivo Tecnico dott. Arch. Davide Airò

Incaricato P.O. dott. Ing. Valentina Bonato

Vercelli, li 29/10/2020

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 1:

"Prescrizioni Generali"

Allegato 1:
La Tabella A2 di seguito riportata annulla e sostituisce la Tabella A2 di cui alla prescrizione n. 17 dell'Allegato A all'A.I.A. ultimo aggiornamento n. 334 del 20/12/2018[1]

TABELLA "A2"						
CODICE CER	Descrizione	Quantità annua ritirata [t/a][1]	Operazione prevalente	Capacità massima di stoccaggio [t]	Area di stoccaggio attuale	Mq
RIFIUTI NON PERICOLOSI						
02 01 10	rifiuti metallici	0,1	R13 - R4	85	1	50
10 02 10	scaglie di laminazione	1	R13 - R4			
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	R13			
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	1	R13			
15 01 04	imballaggi metallici	80	R13 - R4			
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	1000	R13			
16 01 17	metalli ferrosi	25	R13 - R4			
17 04 05	ferro e acciaio	1200	R13 - R4			
17 04 07	metalli misti	10	R13			
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	0,5	R13 - R4			
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	0,5	R13 - R4			
19 12 02	metalli ferrosi	100	R13 - R4			
20 01 40	metallo	1000	R13 - R4			
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	10	R13 - R12 D14 - D15	321,05	2	650
15 01 06	imballaggi in materiali misti	8100	R12 - R13 - R3			
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	1	R13/D15			
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	600	R13 - R12 D14 - D15			
16 03 06	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	100	R13 - R12 D14 - D15			
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	100	R13 - R12 D14 - D15			
04 02 09	rifiuti da materiali compositi	650	R13 - R12 D14 - D15			
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	4	R13 - R12 D14 - D15			
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	500	R12 - R13	50	2A	
15 01 09	imballaggi in materia tessile	3	R13 - R12 D14 - D15	15,5	2B	
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	110	R13 - R12 D14 - D15			
19 10 04	fluff- frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	2	R13 D15			
19 12 08	prodotti tessili	500	R13 - R12 D14 - D15			
20 01 10	abbigliamento	3	R13 - R12 D14 - D15			
20 01 11	prodotti tessili	10	R13 - R12 D14 - D15			
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	100	R12 - R13 D15	30	2C	
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	300	R13 - R12 D14 - D15	12	2D	
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	12000	R3- R13 D14 - D15	250	3	150
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	200	R13 - R12 D14 - D15	40	4	50
16 01 03	pneumatici fuori uso	1200	R13			
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	1	R13 - R12 D14 - D15	3	5	25
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	1	R13 D14			
16 01 18	metalli non ferrosi	0,05	R13			
17 04 01	rame, bronzo, ottone	2	R13			
17 04 02	alluminio	1	R13 - R4			
17 04 03	piombo	0,5	R13			
17 04 04	zinco	0,1	R13			
17 04 06	stagno	0,1	R13			
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	10	R13			
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	0,5	R13			
19 12 03	metalli non ferrosi	20	R13			

[1] la quantità indicata in tabella nella colonna "Quantità annua ritirata [t/a]" della Tabella A2 rappresenta un dato previsionale, nel rispetto del quantitativo massimo totale annuo autorizzato di rifiuti in ingresso all'impianto

15 01 01	imballaggi in carta e cartone	33000	R12 - R13 - R3	1.000,00	7	400
19 12 01	carta e cartone	2000	R12 - R13			
20 01 01	carta e cartone	17000	R12 - R13 - R3			
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	30	R12 -R13	108	8 /19	60 + 300
19 12 04	plastica e gomma	400	R12 - R13 D14			
15 01 02	imballaggi in plastica	4000	R3 - R12 R13			
16 01 19	plastica	25	R12 -R13			
17 02 03	plastica	50	R12 -R13			
20 01 39	plastica	150	R12 -R13			
15 01 03	imballaggi in legno	3000	R12 -R13	55,5	9	110
17 02 01	legno	20	R12 -R13			
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	30	R12 -R13			
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	1500	R12 -R13			
15 01 07	imballaggi in vetro	5000	R13 - R5	100	10	60
16 01 20	vetro	3	R13 - R5			
17 02 02	vetro	50	R13 - R5			
19 12 05	vetro	15	R13 - R5			
20 01 02	vetro	65	R13 - R5			
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	0,05	R13 D15	0,06	11	30
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	0,05	R13 D15			
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	150	R12 - R13	32	12	82
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 , 20 01 23 e 20 01 35*	800	R12 - R13			
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	3	R12 - R13 D14 - D15	4	12*	25
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	30	R12 - R13			
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	22	R13	3	13	25
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	3000	R13 D15	89	15	80
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	25	R13 D14 - D15	3	16	25
20 02 01	rifiuti biodegradabili	1500	R13	18	17	45
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	200	R3-R4-R5-R12 -R13 D14 - D15	120	18	130
20 03 07	rifiuti ingombranti	1000	R3-R4-R5-R12 -R13 D14 - D15			
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	0,05	D14 - D15 R12 - R13	0,08	20	1,5
16 01 16	serbatoi per gas liquido	0,05	R13 D15			
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	0,05	R13 D15			
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	0,05	R13 D15			
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	400	R3- R13 D14 - D15	8	30	8
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	200	R12 - R13 D14 - D15			
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	0,05	R13 D15	0,05	31	5
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	50	R3-R13 D15	4	34	12
10 01 02	ceneri leggere di carbone	0,5	R13 D15	0,5		
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	0,5	R13 D15	0,5		
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	500	R13 D15	20		
19 01 12	ceneri pesanti e scorie,diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	0,5	R13 D15	0,5		
TOTALE NON PERICOLOSI		102.177,20		2.372,74		

[1] la quantità indicata in tabella nella colonna "Quantità annua ritirata [t/a]" della Tabella A2 rappresenta un dato previsionale, nel rispetto del quantitativo massimo totale annuo autorizzato di rifiuti in ingresso all'impianto

TABELLA "A2"						
CODICE CER	Descrizione	Quantità annua ritirata [t/a][1]	Operazione prevalente	Capacità massima di stoccaggio [t]	Area di stoccaggio attuale	Mq
RIFIUTI PERICOLOSI						
08 03 19*	oli dispersi	0,05	R13	3,95	6	20
13 01 05*	emulsioni non clorurate	15	R13			
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	5	R13			
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	0,05	R13			
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	0,05	R13			
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	0,05	R13			
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,05	R13			
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	0,05	R13			
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,05	R13			
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	0,05	R13			
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori	0,05	R13			
16 01 13*	liquidi per freni	0,05	R13			
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	0,05	R13 D15			
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	0,05	R13			
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti.	10	R12 - R13 D14 - D15	2,3	11	30
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	0,05	R13 D15			
16 01 09*	componenti contenenti PCB	0,05	R13 D15			
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	0,05	R13 D15			
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	0,5	R13 D15			
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	10	R12 - R13 D14 - D15			
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	0,05	R13 D15			
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	5	R13 D15	29	12	82
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	350	R13 D15			
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 contenenti componenti pericolosi	800	R13 D15			
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	0,05	R13 D15	15,05	12*	25
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi [2] diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	250	R13 D15			
16 06 01*	batterie al piombo	40	R13	10,5	13	25
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1	R13			

[2] la quantità ivi indicata rappresenta un dato previsionale, nel rispetto del quantitativo massimo totale annuo autorizzato di rifiuti in ingresso all'impianto.

16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	0,05	D15	170,05	14	76
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	300	D15			
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	6.000,00	D15			
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	200	D15	8	14/1	27
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	0,05	R13 D15	0,25	21	1,5
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	0,05	R13 D15			
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	0,05	R13 D15			
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	0,1	R13 D15			
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	1	R13 D15	0,2	22	25
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	0,1	R13 D15			
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	1	R13 D15			
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	1	R13 D15			
19 10 03*	fluff- frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	5	D15	0,5	23	25
16 01 04*	veicoli fuori uso	1.000,00	R4 - R12 - R13 D15	10	24	85
20 01 21 *	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50	R13	6	27	2
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose	350	R13 D14 - D15	10	28	40
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	100	R13 D14 - D15	1,2	29	50
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	50	R13	3	31	5
16 01 07*	filtri dell'olio	5,5	R13			
16 03 03*	* Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	50	R12 R13 D14 - D15	5	32	8
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	50	R12 R13 D14 - D15	5	33	8
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	50	R13 D15	8	34	12
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	100	R13 D15			
TOTALE PERICOLOSI		9.801,25		288,00		

[2] la quantità ivi indicata rappresenta un dato previsionale, nel rispetto del quantitativo massimo totale annuo autorizzato di rifiuti in ingresso all'impianto.